
AGENDA DI PARTECIPAZIONE

PIANO ATTUATIVO STADIO ATALANTA

IL PROCESSO PARTECIPATIVO

L'attività di pianificazione urbanistica è oggetto di processo partecipativo allargato a tutti i soggetti interessati ed articolato sulla base di riferimenti normativi in relazione a specifiche tematiche. Di seguito i riferimenti normativi vigenti in tema di partecipazione:



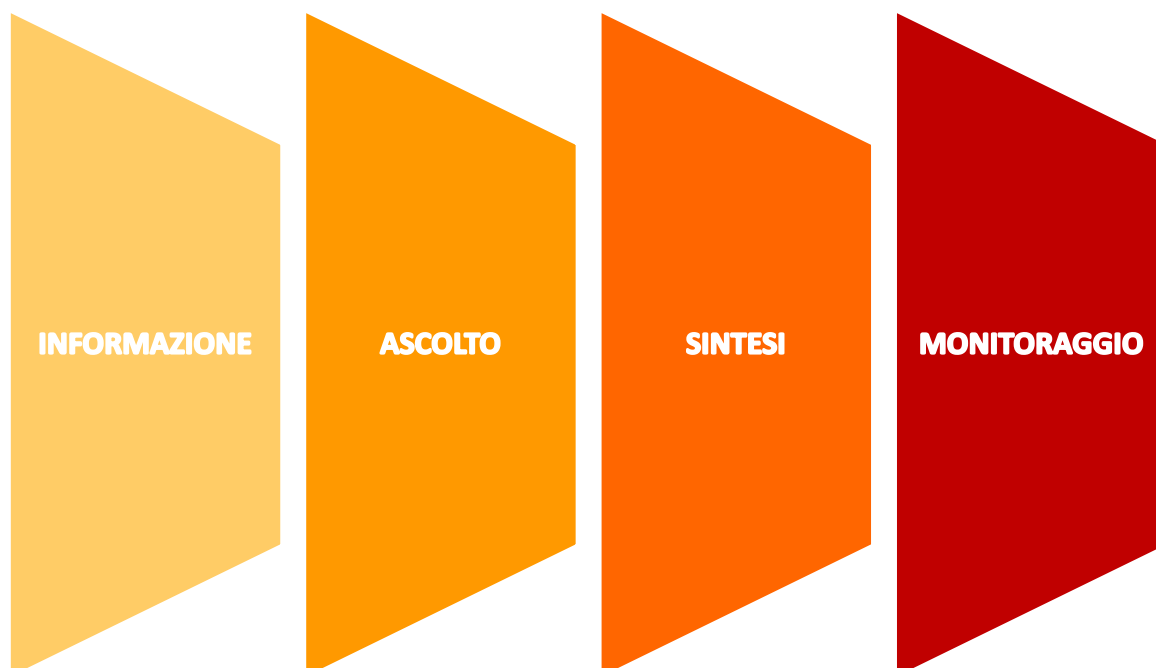
Secondo l'attuale normativa, il Testo Unico Enti Locali Decreto Legislativo n. 267/2000, negli artt. 8-9-10, la Direttiva n. 2001/42 del Parlamento Europeo, la L.R. n.12/2005, nonché secondo le raccomandazioni in materia di governance e buone pratiche finalizzate al miglioramento del rapporto tra le istituzioni e i cittadini, è indispensabile l'attuazione del processo partecipativo dei cittadini alle scelte strategiche di trasformazione urbana.

La partecipazione diretta dei cittadini alle scelte di trasformazione non deve intendersi solo come un'opzione politica o culturale, ma come una componente essenziale dei processi di trasformazione urbana finalizzati alla qualità, alla trasparenza e alla coesione sociale, partendo dal principio che la "città vera è quella degli abitanti" e non quella delineata dal suo perimetro.

ATTUAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione si intende quale massimo coinvolgimento dei singoli cittadini o associati, delle formazioni sociali, degli attori economici, secondo caratteri di adeguata diffusione, continuità e strutturazione, nel rispetto delle esigenze di celerità e trasparenza del procedimento.

L'apertura di un Forum con i cittadini consente l'attivazione delle diverse fasi di attuazione del processo partecipativo:



L'avvio del processo di partecipazione del Piano Attuativo ha avuto inizio a seguito della presentazione dell'istanza di approvazione da parte del proponente ed a seguito dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), in virtù delle modifiche proposte agli atti del P.G.T. vigente connesse ai contenuti della proposta di Piano Attuativo presentata.

Trattandosi di Piano Attuativo, strumento che attua le previsioni urbanistiche del Documento di Piano del P.G.T. vigente, la partecipazione è mirata alla definizione delle scelte progettuali dello strumento attuativo.

Il processo di partecipazione viene registrato all'interno della presente Agenda di Partecipazione che ne guida lo svolgimento all'interno dell'iter procedurale, in coordinamento con il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

LE TAPPE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo di partecipazione è stato programmato all'interno dell'iter procedurale, in coordinamento con il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, mediante azioni di comunicazione, avvalendosi delle strutture interne preposte alle relazioni tra amministrazione e cittadinanza, con particolare riferimento alle reti sociali.



I SOGGETTI COINVOLTI

Settori del pubblico individuati nell'iter decisionale:

- Italia Nostra;
- WWF;
- Lega Ambiente;
- UNIACQUE SPA;
- ATB MOBILITA' SPA;
- TEB SPA;
- Ordine degli Ingegneri;
- Ordine degli Architetti;
- Collegio Geometri;
- Coordinamento Comitati e Associazioni dei quartieri di Bergamo;
- Reti sociali di Monterosso , Valtesse , Valverde, Borgo Santa Caterina , Redona

IL FORUM

Il Forum con la cittadinanza si è aperto con il primo incontro, in data il 09.05.2018, di illustrazione dei contenuti del Piano Attuativo, funzionale a raccogliere le segnalazioni e le valutazioni dei cittadini.

Un secondo incontro, tenuto in data 31.05.2018, è stato funzionale completare l'esame della proposta di Piano Attuativo, oltre a raccogliere ulteriori osservazioni.

PROCEDIMENTO DI VERIFICA VAS

La proposta di Piano Attuativo comporta variante agli atti del PGT del Comune di Bergamo, per quanto concerne:

- previsione nuovo parcheggio pubblico interrato, in variante al Piano dei Servizi;
- modifica del parametro previsto dal Documento di Piano, relativo alla superficie permeabile.

In relazione a quanto disposto dalla Legge regionale n. 12/20005 per Governo del Territorio, la proposta di Piano Attuativo è soggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità Valutazione Ambientale Strategica.

Ai sensi dell'art. 2 ter della L.R. 12/2005, nei casi in cui lo strumento attuativo del piano di governo del territorio comporti variante, la verifica di assoggettabilità a VAS è comunque limitata agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione nel P.G.T.

Tale procedimento prevede l'elaborazione del rapporto preliminare comprendente una descrizione del Piano Attuativo, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione dello stesso.

Il procedimento prevede lo svolgimento di una conferenza di verifica a cui spetta esprimersi in merito al rapporto preliminare della proposta di Piano Attuativo, alla quale partecipano l'autorità competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico interessati nell'iter decisionale.

La conferenza di verifica VAS si è tenuta in data 10.05.2018, durante la quale è stato esaminato il rapporto preliminare ed acquisite le osservazioni e i pareri espressi dai soggetti coinvolti.

Con Decreto in data 28.05.2018, l'autorità competente per la VAS si è pronunciata sulla non necessità di sottoporre la variante connessa ai contenuti della proposta di Piano Attuativo, al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

IL CALENDARIO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Di seguito il calendario degli incontri/eventi rilevanti ai fini partecipativi:

25.01.2018 - Delibera Giunta comunale di avvio del procedimento di verifica VAS

01.02.2018 - Avviso pubblico avvio del procedimento di verifica VAS

01.02.2018 - Decreto individuazione soggetti interessati alla verifica VAS e modalità di informazione e di partecipazione del pubblico

11.04.2018 - Avviso pubblico di messa a disposizione del rapporto preliminare VAS

13.04.2018 - Avviso pubblico convocazione 1^ seduta forum pubblico

09.05.2018 - 1^ seduta forum pubblico

10.05.2018 - Conferenza di verifica VAS

22.05.2018 - Avviso pubblico convocazione 2^ seduta forum pubblico

31.05.2018 - 2^ seduta forum pubblico

REPORT INCONTRI PARTECIPATIVI

9 maggio 2018

1° seduta forum pubblico

c/o Comune di Bergamo - Sala Cutuli - ore 10.00

Illustrazione e valutazione proposta Piano Attuativo

Presenti:

Comune di Bergamo: *Francesco Valesini (Assessore alla Riqualificazione Urbana), Stefano Zenoni (Assessore alla Pianificazione Territoriale e Mobilità), Giorgio Cavagnis (Dirigente della Direzione Pianificazione urbanistica e E.R.P.), Claudio Coppola (Responsabile Procedimento), Melania Troletti (Istruttore Tecnico verbalizzante)*

Soggetto proponente (STADIO ATALANTA SRL): *Roberto Spagnolo*

Progettisti (studio DE8): *Mauro Piantelli, Carlo Vailati, Michele Cavalleri*

Studio viabilistico (Tandem SAS): *Stefania Soresinetti*

Pubblico: *vedi foglio presenze agli atti.*

Presentazione

Assessore Francesco Valesini

L'assessore apre l'incontro pubblico di presentazione della proposta di Piano Attuativo per l'Ambito di Trasformazione "AT_i/2". Il forum pubblico prosegue la serie di incontri pubblici partecipativi già svolti durante l'iter della Variante urbanistica n. 11 sullo stesso ambito, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale di partecipazione.

L'odierna presentazione del progetto dello Stadio è l'attuale esito di una lunga procedura politico/amministrativa complessa iniziata a dicembre 2015 con la Deliberazione della Giunta Comunale per l'avvio della Variante urbanistica n. 11, poi succeduta da numerosi passaggi in commissioni consiliari, Consiglio Comunale nonché forum pubblici nell'ambito della Variante urbanistica, l'iter di alienazione dello Stadio, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e dell'iter di adozione/approvazione del Piano Attuativo.

Un iter lungo basato sulla volontà politica di mantenere lo Stadio in ambito urbano, riconfermandone l'attuale posizione, contrariamente alle previsioni urbanistiche degli ultimi anni che ne prevedevano la rilocalizzazione in ambiti periferici (Martinella, Grumello). Scelta politica che tiene in considerazione i temi del consumo di suolo e della sostenibilità economica dell'intervento.

Dal punto di vista dell'Amministrazione il ritorno economico dell'intervento è notevole. L'intervento prevede sia la riqualificazione dello Stadio sia delle aree che gravitano attorno, con un generale miglioramento delle condizioni del quartiere.

Dirigente Giorgio Cavagnis

Il Dirigente evidenzia che il Piano Attuativo dello Stadio è un progetto complesso riguardante un'area di intervento di limitate dimensioni collocata in ambito urbano in cui è difficile adempiere alle diverse normative di settore. Per questi aspetti risulta soddisfacente il dimensionamento degli standard urbanistici e il reperimento delle superfici permeabili previsti dal progetto.

Gli standard urbanistici e le opere pubbliche previste dal Piano Attuativo ricalcano le prestazioni pubbliche attese definite nella scheda dell'Ambito di Trasformazione del Documento di Piano e verranno realizzati contestualmente agli interventi edilizi, nelle differenti fasi di intervento. La realizzazione del parcheggio interrato in piazzale Goisis è un aspetto di variante introdotto dal Piano Attuativo. Gli oneri dovuti sono ampiamente soddisfatti dalle opere pubbliche previste con un surplus di circa 900.000 euro.

Tra gli obblighi a carico dell'acquirente previsti dal bando di alienazione dello Stadio si ricorda il limite temporale di 5 anni e 6 mesi per il termine dei lavori e la facoltà di utilizzo della struttura sportiva da parte dell'Amministrazione per 12 giornate all'anno.

Progettista Mauro Piantelli (DE8)

Il progettista illustra il processo progettuale perseguito, sottolineando le difficoltà affrontate legate alla localizzazione dello Stadio in ambito urbano, specialmente dovute alle dimensioni dell'area di intervento (circa 60.000 mq) di cui la società Atalanta è proprietaria solamente della metà delle aree (circa 30.000 mq).

La proposta progettuale prevede la demolizione e ricostruzione delle due curve e il mantenimento delle tribune d'onore e Giulio Cesare, proponendo una nuova forma dello Stadio simile a quello del Lazzaretto con impianto rettangolare. L'arretramento della Curva Sud aumenta l'ampiezza di piazzale Goisis, mentre il parcheggio presente verrà interrato convertendo il piazzale a spazio pubblico

Viene confermata la Superficie lorda di pavimento (Slp) esistente di 11.691 mq e si propone un incremento di 5.844 mq (secondo quanto previsto dalla scheda dell'Ambito di Trasformazione modificata con la Variante urbanistica 11) così delineati: 2.000 mq per attività commerciali di vicinato collocate al piano terra; 2.000 mq per Terziario sportivo; 1.844 mq di Slp aggiuntiva per l'adeguamento degli spazi delle tribune a fronte delle specifiche normative di settore in materia di spettacoli e di intrattenimento sportivo. Si sottolinea che gli spazi commerciali generano un valore aggiunto allo spazio urbano della piazza.

Assessore Stefano Zenoni

L'Assessore Stefano Zenoni introduce il tema trasportistico e della viabilità. La situazione attuale di accesso allo Stadio presenta diversi problemi dal punto di vista della viabilità che non potranno essere risolti nel solo Piano Attuativo in esame. Sono necessari anche interventi complementari su cui si sta lavorando: la futura realizzazione della linea 2 della TEB e il progetto per l'area Ex Ote in cui è previsto un parcheggio di attestamento; si ricorda che anche l'area strategica Reggiani prevede la realizzazione di parcheggi di attestamento.

L'equilibrio tra gli spazi pubblici pedonali e gli spazi per la sosta raggiunto nel Piano Attuativo è rilevante. La soluzione progettuale del parcheggio interrato permetterà di convertire piazzale Goisis in spazio pubblico, con una risoluzione positiva dei problemi di sosta durante lo svolgimento del mercato sul piazzale.

Consulente trasportistica Stefania Soresinetti (Tandem SAS)

La consulente Stefania Soresinetti illustra le analisi e i contenuti dello studio trasportistico. Le analisi sono state svolte in considerazione dello stato di fatto e di progetto, sia in situazione ordinaria (feriale e in assenza di evento sportivo) sia in situazione di presenza dell'evento sportivo.

Le analisi condotte hanno riguardato un'area ampia attorno allo stadio in cui si ravvisa la presenza di 611 stalli allo stato di fatto. Secondo indagini manuali effettuate nell'area in situazione ordinaria, tali stalli risultano utilizzati per circa il 30% nelle fasce orarie della mattina e della sera, mentre durante le ore della giornata l'utilizzo raggiunge circa il 93%; pertanto non emerge una situazione di insufficienza dell'offerta. Si evidenzia un aumento dell'offerta della sosta pari al 9% determinato dagli stalli previsti nel progetto del Piano Attuativo.

Le analisi condotte in presenza dell'evento sportivo sono state svolte sulla base di dati reperiti tramite questionari consegnati ai tifosi e interviste sul luogo. Gli esiti evidenziano che circa il 40% dei tifosi si reca nei pressi dello stadio con l'auto (la distanza media tra auto e stadio 1,5 km a piedi), circa il 40% tramite moto (posteggiate principalmente sui marciapiedi nelle aree limitrofe allo stadio), seguiti da bici e spostamenti pedonali (12%), una quota minima è occupata dal TPL (7%).

Lo studio viabilistico ha considerato il traffico indotto dalle nuove superfici commerciali e terziario-sportive previste dal progetto, i tempi di semaforizzazione dell'intersezione tra viale Giulio Cesare e via Crescenzi, le proposte progettuali di due sensi unici in via dei Celestini (nel tratto tra l'uscita del parcheggio interrato e viale Giulio Cesare, con obbligo di svolta a destra per l'immissione nel viale in direzione della circonvallazione) e via Fossoli (con la realizzazione di nuovi stalli in corrispondenza di una delle due attuali carreggiate), e di due rotatorie tra via Crescenzi e via del Lazzaretto.

Discussione

L'Assessore Valesini cede la parola ai cittadini che espongono quesiti/osservazioni rispetto alle seguenti tematiche:

Il mantenimento dell'attrezzatura sportiva dello Stadio nell'attuale posizione anche nei prossimi anni e la eventuale possibilità del privato di intervenire in futuro riconvertendo lo Stadio per altre funzioni (es residenziale e terziario). L'assessore Francesco Valesini ricorda che il presupposto della Variante urbanistica n. 11 al PGT è il mantenimento dell'attrezzatura sportiva nell'attuale sito. Claudio Coppola sottolinea che l'alienazione dello Stadio è stata condizionata all'obbligo di realizzazione dell'intervento previsto dalla Variante urbanistica e dunque al mantenimento della funzione sportiva in ambito urbano. Non si esclude che in futuro tale scelta politica possa essere modificata da un'altra amministrazione che potrebbe decidere se richiesto di convertire la struttura sportiva.

I materiali di copertura delle curve. Il progettista Mauro Piantelli evidenzia che i materiali di copertura applicati al modello nelle rappresentazioni 3D mostrate durante il forum sono indicativi, poiché non sono ancora definiti. Si rimanda ad una successiva fase di progettazione esecutiva.

L'impatto visivo dello Stadio e la considerevole altezza delle due nuove curve (21.5 m di altezza), specialmente in relazione agli edifici limitrofi allo Stadio in via del Lazzaretto. Il progettista Mauro Piantelli sottolinea che la distanza tra gli edifici e la Curva Sud è comunque superiore ai 50 metri e pertanto l'altezza delle Curve non costituisce ostacolo alla visuale sui Colli.

Le aree di pre-filtraggio, i tornelli di accesso e le aree di sicurezza, e le relative transenne e recinzioni. Il progettista Mauro Piantelli spiega che il progetto prevede la realizzazione di rampe sul piazzale Goisis per l'accesso allo Stadio. Su tali rampe verrebbero effettuate le operazioni di pre-filtraggio e il controllo dei biglietti, mentre i tornelli e le aree di massima sicurezza saranno collocate al primo piano internamente allo Stadio. La scelta di spostare tali spazi all'interno della struttura permette di aumentare il numero dei tornelli e in generale di diminuire il tempo di stazionamento dei tifosi su piazzale Goisis. Per quanto riguarda le recinzioni, l'unica prevista riguarda l'area di pre-filtraggio per gli ospiti in corrispondenza della rampa più prossima al Lazzaretto; tale recinzione verrà montata e smontata ad ogni evento sportivo così liberare il piazzale Goisis durante i giorni feriali e durante lo svolgimento del mercato.

Il calcolo del numero di parcheggi presenti nei pressi dello Stadio e nelle vie limitrofe, con particolare attenzione al parcheggio posto nei pressi della Curva Nord. La consulente trasportistica Stefania Soresinetti ribadisce lo studio di settore ha analizzato anche gli stalli collocati anche nelle vie limitrofe allo Stadio. L'offerta attuale è di 611 stalli, mentre il progetto ne prevede 667. Nello specifico, l'area di parcheggio situata alla Curva Nord ha una capienza di 58 stalli secondo normativa (2,50 x 5 m per ogni stallone); non presentando una segnaletica a terra oggi permette di parcheggiare un numero superiore di macchine, seppur in contrasto con le norme di sicurezza.

Le tariffe dei parcheggi riconfermati dal progetto e quelli aggiuntivi previsti. L'assessore Francesco Valesini rimanda ad una successiva Amministrazione le scelte di tariffazione dei parcheggi. Esse verranno definite a seguito della realizzazione dell'intervento, in virtù delle volontà politiche della futura Amministrazione in tema di sosta.

Si ravvisano criticità sull'unica uscita dal parcheggio interrato prevista su via dei Celestini. Il progettista Mauro Piantelli sottolinea che gli 87 stalli del parcheggio interrato saranno privati di proprietà della società Atalanta. Si presume che tali stalli, specialmente nei giorni feriali, non generino un'affluenza tale da influire sui flussi di traffico in transito in via dei Celestini. Potrà essere valutata in sede esecutiva la possibilità di uscita anche dalla rampa di via Crescenzi.

La doppia rotatoria di via del Lazzaretto e il possibile mantenimento della corsia di collegamento tra la via Crescenzi e via del Lazzaretto. La consulente Stefania Soresinetti fa presente che le capacità veicolare delle rotatorie di progetto risulta abbondantemente verificata in relazione ai flussi transitanti su via Crescenzi, e pertanto tale bypass non risulta necessario ai fini della fluidificazione del traffico veicolare.

L'incontro si conclude alle ore 13.00; verrà fissato un ulteriore incontro partecipativo.

10 maggio 2018

Conferenza verifica VAS

c/o Comune di Bergamo - Sala Commissioni – ore 15.00

Esame rapporto preliminare VAS

Presenti:

Comune di Bergamo:

Giorgio Cavagnis (Autorità procedente VAS)

Massimo Casanova (Autorità competente VAS)

Claudio Coppola (Responsabile del procedimento)

Alessandra Salvi (Responsabile Servizio ecologia e ambiente)

Paola Innocenti (Servizio verde pubblico)

Regione Lombardia: *Lara Zanga*

ARPA Lombardia: *Lucia D'Agostino*

ATS Bergamo: *Liliana D'Aloja*

TEB: *Fabio Zanni*

ATB Servizi: *Liliana Donato*

Ordine degli ingegneri: *Sergio Sottocornola, Gianfranco Benzoni*

Ordine degli architetti: *Marco Camplani, Stefano Rota*

Italia Nostra: *Gianandrea Crippa*

Coordinamento Comitati e Associazioni dei quartieri: *Dario Coelli, Gianluigi Zinesi, Luisa Pecce*

Comitato Mosaico: *Alessandro Zanini*

Stadio Atalanta s.r.l.: *Roberto Spagnolo*

Sono inoltre presenti:

estensore Rapporto preliminare VAS: *Enrico Moretti*

progettisti: *Mauro Piantelli, Carlo Vailati, Michele Cavallieri*

Presiede il Dirigente, *Giorgio Cavagnis*

Verbalizza, *Melania Troletti*

Aprire la conferenza *Giorgio Cavagnis*, in qualità di Autorità procedente per la VAS, che riepiloga l'iter di formazione del Piano Attuativo ed i contenuti di variante al PGT vigente.

In particolare, evidenzia che la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS si rende necessaria per due elementi di variante introdotti dal Piano Attuativo: la previsione di un nuovo parcheggio pubblico interrato e la modifica del parametro relativo all'indice di permeabilità previsto dal PGT per l'ambito di trasformazione (> = 50% della superficie territoriale).

Enrico Moretti illustra i contenuti del Rapporto preliminare VAS pubblicato, menzionando il parere motivato VAS emesso a seguito della recente Variante n. 11 al PGT relativa al medesimo ambito di trasformazione "AT_i2 - stadio".

Il responsabile del procedimento, *Claudio Coppola*, comunica che sono sinora pervenuti i contributi della Provincia di Bergamo, di UNIACQUE s.p.a. e dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo che esprimono parere favorevole all'esclusione dalla VAS.

Si procede all'acquisizione dei pareri dei presenti.

Sergio Sottocornola, auspica che la superficie drenante di progetto possa essere incrementata prevedendo in piazzale Goisis la realizzazione di nuove alberature, compatibili con il parcheggio interrato ivi previsto, anche in relazione agli aspetti di qualità e vivibilità del nuovo spazio pubblico.

Liliana D'Aloja, per conto di ATS Bergamo, evidenzia che in piazzale Goisis è prevista la formazione di una nuova area mercatale che rende difficile la realizzazione di nuove alberature.

Gianfranco Benzoni chiede se la previsione dell'area mercatale risulta vincolante.

Giorgio Cavagnis evidenzia la complessità progettuale del Piano Attuativo in relazione alle limitate dimensioni dell'area di intervento, alla sua collocazione in ambito urbano ed alle numerose normative di settore da rispettare. Un esempio è dato dall'uso del piazzale Goisis che svolge una triplice funzione: area mercatale il sabato, spazio di primo accesso dei tifosi allo stadio durante gli eventi sportivi, piazza pubblica nelle giornate ordinarie. Ritiene l'idea di prevedere nuovi elementi verdi suggestiva ma complessa. Precisa che la realizzazione dell'area mercatale è stata specificatamente introdotta tra le dotazioni di servizi previste dall'ambito di trasformazione a seguito dell'approvazione della Variante n. 11 al PGT.

Lucia D'Agostino, per conto di ARPA, preannunciando la trasmissione del parere di competenza, chiede chiarimenti circa la presenza della falda superficiale menzionata nella relazione geologica.

Gianandrea Crippa, per conto di Italia Nostra, chiede chiarimenti circa l'eventualità di esondazione del torrente Tremana.

Enrico Moretti evidenzia che la presenza della falda superficiale non pone particolari problemi circa la realizzazione del parcheggio interrato. Sottolinea che le criticità idrauliche e idrogeologiche sono state progettualmente risolte con la previsione di quattro vasche di laminazione opportunamente dimensionate oltre la previsione di un accesso rialzato al parcheggio interrato, al fine di evitare allagamenti rispetto ai possibili eventi stimati con tempi di ritorno di 100 e 200 anni.

Lara Zanga, per conto di Regione Lombardia, menzionando la compatibilità delle soluzioni progettuali previste dal Piano Attuativo rispetto alla situazione idraulica e idrogeologica dell'ambito d'intervento, esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS.

Alessandro Zanini chiede chiarimenti circa la dotazione di parcheggi pubblici in riferimento alle nuove s.l.p. previste dal Piano Attuativo. Evidenzia inoltre le problematiche relative all'inquinamento atmosferico derivante dall'unica uscita al parcheggio interrato prevista su via Celestini.

Luisa Pecce esprime perplessità sul numero degli stalli reperiti dal progetto in relazione all'offerta esistente. Esprime inoltre perplessità sulla geometria delle nuove rotatorie stradali previste dal progetto, chiedendo il mantenimento dell'attuale corsia di collegamento tra le vie Crescenzi e Lazzaretto. Evidenzia inoltre le problematiche relative all'inquinamento luminoso generato dallo stadio, auspicando una loro mitigazione a seguito della realizzazione del nuovo intervento.

Stefano Rota chiede chiarimenti circa l'ambito di studio della mobilità relativo al nuovo Stadio. Ritiene non fondamentale il mantenimento dell'attuale corsia di collegamento tra le vie Crescenzi e Lazzaretto, visti i limitati flussi di traffico transitanti.

Fabio Zanni, per conto di TEB, segnala che nel rapporto preliminare VAS non è stata evidenziata la previsione della nuova linea tramviaria T2 e della relativa fermata in via Ponte Pietra, quale ulteriore elemento positivo all'accessibilità allo stadio.

Liliana Donato, per conto di ATB, chiede chiarimenti sulla nuova viabilità di progetto in relazione alle linee del trasporto pubblico esistenti.

Enrico Moretti illustra brevemente i contenuti dello studio sulla mobilità allegato al Piano Attuativo, evidenziando che le dimensioni delle nuove rotatorie di progetto sono state verificate positivamente in relazione ai flussi di traffico di progetto ed alle manovre degli autobus transitanti. Sottolinea infine che tali aspetti non sono comunque argomenti pertinenti alla presente conferenza di verifica VAS.

Giorgio Cavanis sottolinea che il Piano Attuativo rispetta la dotazione di parcheggi pubblici e privati previsti dalle normative vigenti, evidenziando che la previsione del nuovo parcheggio pubblico interrato, in variante al PGT vigente, è stata proposta soprattutto al fine di aumentare la dotazione di parcheggi pubblici rispetto alla previsioni urbanistiche introdotte dalla Variante n. 11 al PGT, in relazione ai dati sulla sosta emersi sin dalle fasi preliminari della proposta di Piano Attuativo.

La conferenza si conclude alle ore 17.15.

31 maggio 2018
2° seduta forum pubblico
c/o Centro famiglia Redona - ore 18.15
Illustrazione e valutazione proposta Piano Attuativo

Presenti:

Comune di Bergamo: *Francesco Valesini (Assessore alla Riqualificazione Urbana), Stefano Zenoni (Assessore alla Pianificazione Territoriale e Mobilità), Giorgio Cavagnis (Dirigente della Direzione Pianificazione urbanistica e E.R.P.), Claudio Coppola (Responsabile Procedimento), Melania Troletti (Istruttore Tecnico verbalizzante);*

Progettisti (studio DE8): *Mauro Piantelli, Carlo Vailati, Michele Cavalleri;*

Studio viabilistico (Tandem SAS): *Carlo Caruso;*

Associazioni: *Rete Sociale di Valtesse, Comitato per Redona, Polo Civico Redona, Gruppo Aquiloni di Redona, Rete Sociale di Monterosso, Mosaico Ambiente, Ambulanti del mercato di piazzale Goisis, Residenti e Cittadini (vedi foglio presenze agli atti).*

Presentazione

Assessore Francesco Valesini

Francesco Valesini apre il secondo incontro del forum pubblico relativo alla proposta di Piano Attuativo con un inquadramento generale sull'iter politico/amministrativo per la riqualificazione della struttura sportiva dello stadio riconfermandone la localizzazione in ambito urbano.

L'assessore esprime la sua positiva soddisfazione rispetto al progetto oggi in discussione, ricordando che non si limita alla riqualificazione dell'immobile dello stadio, ma coinvolge anche le aree limitrofe. L'attenzione progettuale aspira ad un generale miglioramento della situazione per l'intero quartiere, rivedendo gli spazi dello stadio (accesso allo stadio dal primo piano e non più dal piano terra, miglior fruibilità in entrata e in uscita dei tifosi con l'aumento di tornelli), la relazione tra lo stadio e gli spazi pubblici al pian terreno (riqualificazione del piazzale Goisis come nuovo spazio urbano, eliminazione delle recinzioni per l'accesso allo stadio, realizzazione di un parcheggio interrato) e delle condizioni del quartiere (studio e accorgimenti per i flussi viabilistici, inserimento di due nuovi sensi unici e due rotatorie, revisione degli stalli su strada).

L'assessore esprime parere positivo anche rispetto al bilancio economico dell'intervento. La realizzazione delle opere pubbliche a carico della società Atalanta porta benefici economici per l'ente pubblico pari a circa 920.000 euro.

Discussione

L'Assessore Valesini lascia spazio al dibattito pubblico cedendo la parola ai cittadini che espongono quesiti/osservazioni rispetto alle seguenti tematiche:

- *Gli stalli per i banchi mercatali di piazzale Goisis.*

L'assessore Francesco Valesini sottolinea che l'utilizzo di piazzale Goisis come area mercatale è stato uno dei punti fondamentali del progetto, già oggetto di discussione in sede di variante urbanistica. La modifica del fronte della curva Sud, dovuta alla modifica della pianta dell'impianto sportivo dello stadio dalla forma ovale alla forma rettangolare, aumenterà le dimensioni della piazza. Inoltre

verranno rimosse le transenne per i tifosi in entrata allo stadio con una positiva risoluzione estetica e funzionale degli spazi, nonché è previsto un implemento degli impianti di servizio alle aree mercatali. Grande attenzione verrà posta anche alla fase di cantiere in cui si garantirà il regolare svolgimento delle attività mercatali.

Il progettista Mauro Piantelli evidenzia che la nuova suddivisione degli spazi per i banchetti aumenta sia il numero degli stalli sia la dimensione degli stessi (8x5 metri, dimensione definita in sede di confronto con le associazioni dei commercianti).

- *Appuntamenti dei forum pubblici: critica sulle comunicazioni e sugli orari di svolgimento.*

L'assessore Francesco Valesini menziona il regolamento della partecipazione fortemente voluto dall'attuale Amministrazione Comunale e approvato nel 2016. Gli appuntamenti e gli orari vengono definiti in base alle disponibilità degli spazi comunali, dei dipendenti comunali e dei progettisti. Viene data ampia comunicazione degli appuntamenti sia sui canali ufficiali (sito comunale e giornale) sia attraverso le reti sociali.

- *Il numero dei parcheggi di progetto e la tariffazione del parcheggio sotterraneo.*

L'assessore Stefano Zenoni mostra la planimetria degli stalli presenti attualmente nell'area e spiega che tali dotazioni sono calcolate sulla base delle dimensioni degli stalli da normativa (5x2,50 metri). Le scelte progettuali relative alla localizzazione dei parcheggi è fortemente legata all'introduzione di due nuovi sensi unici per la risoluzione di incroci viabilistici problematici. Sulla nota tariffaria sottolinea che la realizzazione del parcheggio non è a carico dell'ente comunale, ma dell'acquirente dell'impianto sportivo, pertanto le entrate dovute alla tariffazione del parcheggio interrato sarebbero necessarie solo per coprire i meri costi pubblici di gestione; sarà cura della futura amministrazione gestire le tariffazioni di tale parcheggio, dopo la realizzazione in capo alla Società Atalanta e la cessione a favore dell'Amministrazione Comunale, come previsto dalla convenzione del Piano Attuativo.

Il progettista Carlo Caruso espone le analisi trasportistiche svolte sia in relazione allo stato attuale e allo stato futuro di progetto, nonché in relazione ad una situazione ordinaria e ad una situazione di presenza dell'evento sportivo. Pone particolare attenzione ai dati delle indagini manuali effettuate, nei giorni feriali in assenza dell'evento sportivo, che mostrano che solamente circa il 30% dei parcheggi sono utilizzati nelle fasce orarie della mattina e della sera, ovvero dai residenti, mentre durante le ore della giornata l'utilizzo raggiunge circa il 93%; pertanto non emerge una situazione di insufficienza dell'offerta.

- *Le zone verdi riportate in planimetria non sono aree verdi fruibili, ma filari d'alberi non utili ai residenti e ai pendolari che usano quest'area nei giorni feriali principalmente come parcheggio di attestazione.*

L'assessore Stefano Zenoni pone l'attenzione sulle soluzioni progettuali di riqualificazione degli spazi pubblici, in particolar modo di piazzale Goisis, che sono fortemente legate al tema degli stalli. L'interesse dei cittadini non è garantito solamente dall'incremento del numero dei parcheggi, ma dal generale miglioramento della qualità dello spazio urbano.

L'assessore Francesco Valesini sottolinea che il progetto è l'esito di un'accurata ricerca di un equilibrio tra numerose esigenze legate ai diversi utilizzi degli spazi limitrofi allo stadio durante la settimana. La coesistenza di numerose necessità, questioni e requisiti normativi in un'area di dimensioni limitate in centro urbano non è così scontata.

Gli assessori sottolineano che la trasformazione dell'area dello stadio deve essere analizzata in un quadro più ampio. Nello scenario strategico di sviluppo futuro l'area dello stadio è solo una delle trasformazioni attualmente in discussione in questo ambito urbano. La limitrofa area Ex Ote è oggi in via di definizione e prevede la realizzazione di un altro parcheggio di attestazione; parcheggi previsti

anche nell'area Reggiani e al Parco Goisi. Inoltre anche le politiche sul trasporto pubblico dovrebbero sgravare l'area dello stadio dal flusso di pendolari e tifosi con la nuova linea 3 e la linea T2 della tranvia.

- *Su via Fossoli viene proposto un incremento degli stalli in linea. La carreggiata stradale manterrà le dimensioni attuali?*

Il progettista Carlo Caruso ricorda che già oggi sono presenti su via Fossoli sia degli stalli a lisca di pesce sia in linea e attualmente non si riscontrano carenze negli spazi di manovra rispetto alle vigenti normative di riferimento. La soluzione progettuale di convertire via Fossoli a senso unico con uscita su via Marzabotto permette di collocare 17 nuovi stalli, aumentando la dotazione di parcheggi sulla via Fossoli a 46 stalli, di cui 31 in linea.

- *La pavimentazione di viale Giulio Cesare.*

L'assessore Francesco Valesini sottolinea che non è ancora stata definita la pavimentazione del viale; sarà cura dell'Amministrazione Comunale definire in fase di progettazione esecutiva una pavimentazione che terrà conto anche dell'inquinamento acustico dovuto al passaggio di veicoli, specialmente per i residenti della zona.

- *Dimensione e altezza della copertura dei fronti delle nuove curve rispetto al piano stradale, il rispetto delle normative esistenti di distanza tra l'impianto sportivo e il tessuto urbano esistente.*

Il progettista Mauro Piantelli rassicura sulle distanze tra gli edifici e le curve assicurando che l'altezza dei nuovi fronti non costituisce ostacolo alla visuale sui Colli e non comporterà un impatto percettivo negativo. Il progettista illustra tramite il modello 3D le soluzioni progettuali di eliminazione delle torri faro e l'inserimento di due travi orizzontali di copertura sulle due tribune sulle quali saranno posizionati gli impianti illuminanti. Tali soluzioni progettuali ridurranno l'inquinamento acustico e l'inquinamento luminoso durante lo svolgimento dell'evento sportivo.

- *Le tempistiche dell'intervento, il temporaneo spostamento del mercato, le fasi di cantierizzazione e le ricadute su viale Giulio Cesare.*

L'assessore Francesco Valesini ricorda che i tempi di realizzazione del parcheggio sotterraneo previsti dal Piano Attuativo sono circa di sei mesi. Una possibile soluzione, in via provvisoria durante il cantiere su piazzale Giosis, potrebbe essere lo spostamento del mercato in via Marzabotto così come anni fa quando sia la società Atalanta sia la società Albino - Leffe giocavano in serie B nelle giornate di sabato, in concomitanza dello svolgimento del mercato. Durante la fase di cantierizzazione si cercherà di contenere il più possibile le inevitabili interferenze tra gli spazi di cantiere e viale Giulio Cesare, che comunque non verrà interessato dalle cantierizzazioni durante le fasi di realizzazione delle due nuove curve.

L'incontro si conclude alle ore 20.15.